

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.  
Per gli statuti esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettore non allrancato non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

## LA CONVERSIONE DELLA RENDITA deliberata ieri dalla Camera italiana

### La presentazione del progetto

Roma, 29. — Presiede Biancheri. La seduta comincia alle 14.10.

Giolitti, presenta un disegno di legge per la conversione della rendita (applausi generali e prolungati).

Per evitare speculazioni nocive occorre sia deliberato oggi sul disegno di legge da entrambe le Camere (vivissime approvazioni nuovi applausi).

Propone quindi che si inseriva nell'ordine del giorno il disegno di legge; gli uscieri ne faranno subito la distribuzione. Se la Camera, come non dubita, approverà la proposta, chiede che sia deferita al presidente la nomina di una commissione che proceda immediatamente all'esame del disegno di legge.

Presidente, a norma dell'art. 76 del regolamento dispone che si proceda alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta del Presidente del Consiglio.

De Novellis, segretario, fa la chiama.

Presidente, proclama il seguente risultato della votazione:

presenti votanti 255; favorevoli 239

voti contrari 16.

Essendosi superata la maggioranza dei tre quarti prescritta dal regolamento il disegno di legge sulla conversione della rendita sarà discusso oggi.

Giolitti, propone che la Camera deleghi al presidente la nomina della commissione per riferire intorno a questo disegno di legge. E' approvato.

Presidente, in esecuzione dell'incarico affidatomi dalla Camera chiamo a far parte della commissione (gli onori Colaianni, Antonio di Rudini, Fortis, Giovanelli, Luigi Luzzatti, Marcora, Rava, Sonnino e Turati).

Giolitti, propone che la commissione riferisca oralmente.

E' approvato.

Presidente, invita la commissione a riunirsi subito per mettersi in grado di riferire alla Camera.

La seduta è sospesa alle 16 ed è ripresa alle ore 16.40.

### La discussione

Presidente, invita il relatore a riferire.

Luzzatti, relatore, dichiara che la commissione propone alla Camera l'approvazione del disegno di legge, che rappresenta un mirabile esempio di continuità di governo e di concordia di parti politiche innanzi ai grandi interessi della patria (vivi e prolungati applausi; congratulazioni da ministri e da deputati).

Agnini, dichiara che approverà il disegno di legge, ma domanda che il governo provveda a tutelare il patrimonio delle opere pie convertito in rendita pubblica dal 15 luglio 1903 in poi (approvazioni).

Maierana gli risponde che questo

disegno di legge avendo carattere generale non ammette eccezioni di sorta. Il Governo nel presente momento in cui si corona un disegno tenacemente da tutti perseguito da anni, sente la sua responsabilità grave e si compiace che la fiducia della Camera aiuti il compito del Governo medesimo (vivi applausi).

Sarebbe ingiusto dimenticare il popolo italiano così operoso e così modesto, che ha permesso col suo sacrificio e col suo risparmio questo grandioso avvenimento della storia d'Italia.

Presidente, dà lettura degli articoli del disegno di legge.

La conversione è approvata

Tutti gli articoli del disegno di legge sono approvati.

Giolitti ringrazia la Camera, la sua commissione e il suo relatore (bravo), e si compiace di constatare che nel Parlamento non vi sono partiti dinanzi all'interesse supremo della patria (vivi applausi). Sente poi il bisogno di ringraziare il ministro del tesoro (vivi applausi).

Presidente indice la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge.

De Novellis fa la chiama.

Presidente proclama il risultato della votazione:

Favorevoli 264.

Contrari 11.

La Camera approva.

Presentazione di relazioni

Tecchio presenta la relazione sul disegno di legge: Sistemazione dei magazzini per i viveri e munizioni nelle piazze marittime.

Solimbergo la presenta sul disegno di legge: Avanzamento di guardia marina al grado di sottotenente di vascello.

Capecce Minutolo la presenta sulla domanda a procedere contro il deputato Di Trabia per contravvenzione.

Maraini Clemente la presenta sulla domanda a procedere contro il deputato Enrico Ferri per ingiurie.

Du Como la presenta sull'acquisto di carbone per la Marina.

L'inchiesta sulla marina

Roma, 29. — Nella seduta odierna si è continuata la discussione sull'inchiesta della marina. Parlarono Strigari e Santini, quest'ultimo sollevando qualche incidente con Franchetti e Giusto per gli attacchi alla commissione.

AL SENATO

Roma 29. — Il presidente del Consiglio presenta la legge per la conversione della rendita.

Finali presenta le relazioni con un discorso applaudito, in cui rileva i progetti fatti dal paese.

Giolitti rivolge una parola di caldo ringraziamento alla Commissione ed al Senato.

ora invece se ne abusa in qualità e in quantità.

Uno non basta più, ossia pare che non basti. Se ne scrivono successivamente dodici a volte, in ordine d'altezza, come tanti soldati in un plotone, ascendenti o digradanti, a volte della medesima statura, cioè del medesimo valore. E l'aggettivo così com'è pare insufficiente; bisogna — pare che bisogna — portarlo al superlativo: non ci son più donne belle, son tutte bellissime; non ci son più uomini intelligenti, son tutti intelligentissimi.

Salvo che, sulle buste delle lettere almeno, nessuno più vuol essere illustrissimo. Tutti tengono ad essere illustri.

Gli aggettivi dunque hanno pian piano asceso tutte le vette. Come certi valori in Borsa, son saliti a tale cifra fantastica che è imminente, fatale il loro deprezzamento. Le azioni sono andate su su, tanto che non è possibile farle andar più su ancora. Occorre riportarle al prezzo al quale furono emesse.

Vi ricordate quello che osservava don Abbondio, il quale era molto più furbo di quanto non volesse apparire?

«Il papa, che Dio lo conservi anche lui, ha prescritto, fin dal mese di giugno, che ai cardinali si dia il titolo di Eminenza. E sapete perché sarà venuto a questa risoluzione? Perché l'illustris-

Ricorda come il senatore Finali in tempi in cui Quintino Sella, del quale egli era collaboratore e l'oratore uno degli ultimi discepoli lavorando personalmente presso di lui, dovette emettere buoni del tesoro al 12 per cento per far fronte ai bisogni immediati: Ora le condizioni dell'Italia fortunatamente ci mettono al primo livello dei popoli civili e spera che questa operazione confermerà il grande credito che l'Italia gode nel mondo (approvazioni vivissime).

La discussione generale è chiusa senza osservazioni. Si approvano gli articoli.

Il disegno a scrutinio è approvato su 77 votanti, con 74 favorevoli e 3 contrari.

### Il grande avvenimento

Ieri le Camere legislative coronarono con un voto solenne l'opera avveduta, tenace, ostinata, alla quale presiedette da parecchi anni, fosse o no al potere, l'on. Luzzatti e per la quale questo illustre finanziere italiano ebbe principale e prezioso collaboratore il direttore della Banca d'Italia, comm. Bonaldo Stringher.

Questa è la più importante riforma finanziaria che si compie in Italia dopo la formazione del Regno: e, quando sarà terminata, fra alcuni anni, darà all'erario dello Stato un vantaggio netto di 50 milioni all'anno.

Ma i vantaggi per la economia del paese saranno incalcolabili. L'abbassamento della rendita costringerà il capitale ozioso a cercare le forme più rischiose ma più utili d'investimento: il denaro tornerà alle industrie, soprattutto alla industria, che è la madre di tutte, all'agricoltura.

Si apriranno nuove larghe fonti di attività e la patria nostra potrà avviarsi con passo più rapido alla gloriosa meta, sognata dai poeti, preparata dagli apostoli, affermata dai guerrieri.

La legge votata ieri significa che lo Stato d'Italia, quando i tempi parevano meno felici, in mezzo a discordie intestine ritenute gravi, ha voluto e saputo ordinare le proprie finanze per guisa da mettersi fra gli Stati civili più saldamente e prosperosamente ordinati.

Giunga il saluto riconoscente degli italiani agli uomini che al di sopra o all'infuori delle contese dei partiti, talora così inutili

simo, c'era riservato a loro, a certi principi, ora, vedete, anche voi altri, cos'è diventato, a quanti si dà: e come solo succiano volentieri! E cosa doveva fare il Papa? Levarlo a tutti? Lamentarsi, ricorsi, dispiaceri, guai, e per di più continuar come prima. Dunque ha trovato un buonissimo ripiego. A poco a poco, poi, si comincerà a dar dell'eminenza ai vescovi; poi lo vorranno gli abati, poi i preposti: perché gli uomini son fatti così: sempre vogliono salire, sempre salire....

Ma nel bene e nel male, nella lode e nel biasimo non c'è più misura. Gli uomini che parlano e quelli che scrivono — i quali dovrebbero servire da moderatori in fatto di buon gusto — guardano le cose con occhi bovini, gonfian le gote e soffrono di elefantiasi. Una cosa brutta diventa in bocca loro o sotto la penna, orrida, mostruosa: una bella diventa divina, addirittura.

Ebbene: non è parso sufficiente nemmeno l'aggettivo che accomuna la creatura umana alla divinità, e prima per vezzo, poi quasi per titolo legittimamente conferito, a una valente attrice è stato applicato l'aggettivo antonomastico di *superdivina*.

Io domando e dico: — Ragazzi, quando si smette?

Fino a poco tempo fa il sommo del

e così ingiuste, hanno dato la mente gagliarda e l'anima appassionata del bene a preparare il grande avvenimento, che si sta ora compiendo. E dalla nostra provincia arrivi particolarmente la parola fraterna, fatta di amore e di fierezza, per un figlio che onora la terra friulana con la virtù del lavoro e del carattere. y

### I commenti della stampa

Roma, 29. — La *Tribuna* scrive che l'on. Luzzatti, per invito del nuovo Ministero, fu lieto di potere continuare ad assicurare all'impresa tutta l'efficacia del suo nome, della autorità e dell'opera sua in collaborazione di quella del Direttore Generale della Banca d'Italia, comm. Stringher. Il congegno del progetto di legge è tale che alle operazioni che ora si iniziano non può mancare il maggiore successo.

Il *Giornale d'Italia* dice poi che buona parte dei tre mesi del Ministero Sonnino vennero dedicati alla preparazione politica ed economica della conversione. Fu poi il Ministero Sonnino che iniziò direttamente le pratiche con la Casa Rothschild. Il giornale stesso rileva che mai, forse, si è iniziata una grande operazione finanziaria con tanti aiuti così cordiali dall'interno e dall'estero, mentre dal punto di vista politico merita di esser notata la gara con cui la banca francese e quella tedesca vollero dividersi l'onore di aiutare il tesoro italiano.

L'*Avanti* ricordando che la riduzione degli interessi del debito pubblico è anche nel programma minimo socialista, dice che se il debito pubblico frutterà meno i capitalisti saranno meglio spinti ad impiegare i loro capitali nell'industria e nell'agricoltura.

Il richiamo dell'ambasciatore spagnolo presso il Vaticano

Roma, 29. — Il richiamo del marchese di Tovar, ambasciatore spagnolo presso la Santa Sede, si ritiene derivi da uno scandalo intimo, rilevato specialmente da giornali bolognesi e che spiacque al Vaticano.

Il Papa a Castelgandolfo?

Roma, 29. — Sebbene si continui a negare che il papa intenda uscire dal Vaticano, pure nella villa di Castelgandolfo si fanno preparativi superiori di quelli che si facevano gli anni scorsi quando vi si recò soltanto il cardinale Merry Del Val.

Re Pietro di Serbia

visiterà Pietroburgo e Roma

Vienna, 29. — La *Zeit* ha da Semlino che Re Pietro intende recarsi il mese venturo a Pietroburgo e a Roma. Sarebbero visite di carattere privato che Re Pietro farebbe alle sue cognate, granduchessa Militza di Leuchtenberg e Regina Elena, ma in questa occasione egli verrebbe senza dubbio ricevuto ufficialmente dallo Czar e da Re Vittorio.

grottesco pareva fosse stato raggiunto dagli incensatori delle ballerine e degli artisti lirici, dei tenori, in ispecie.

Aprite anche oggi un giornale teatrale, organo di una qualsiasi Agenzia, e vi farete una indigestione di esimio, di celebre, di immenso, di eccelso.... Ogni aggettivo è catalogato, bollato e ha la sua tariffa come un qualsiasi piatto di cucina in una lista della trattoria.

Eppure anche i tenori sono stati battuti dagli artisti dei teatri di varietà. (Ve l'ho detto; è la storia di Don Abbondio!) La lingua italiana non aveva bisogno di ulteriori storpiature, ma appunto perchè la scena di varietà è un campo internazionale, ha adottato e fatto adottare un vocabolario ostrogoto, che assomma il culmine della barbarie e quello della ridicolaggine.

Tutti i saltatori sono unici al mondo, tutti gli esercizi aerei sono emozionantissimi, tutte le gradicanti canzonette sono *doilies affascinanti*, e tutte le capriole sul tappeto sono *sensazionali*. Gli inventori di anelli elettro galvanici o di infallibili rimedi per la tosse o per le calvizie potrebbero dare lezioni di modestia agli impresari dei teatri di varietà.

Eppure tutti ci siamo impeciati di questa maledetta pece. Eccesso nel colore ed eccesso nella decorazione. Come certi nuovi ornamenti accumu-

torio, il che gli aprirebbe poi l'adito anche alle altri corti europee. Si dice che si stanno già facendo preparativi per questo viaggio.

### NUOVE MINACCE CONTRO ALFONSO XIII

I vendicatori di Morales

Madrid, 29. — Ieri, nel gran parco del Retiro di solito frequentatissimo, e la cui polizia è affidata ad un numeroso stuolo di gendarmi — fu trovato, affisso ad un albero, un cartellino con la seguente iscrizione: Matteo Morales è morto; ma c'è chi si prepara a vendicarlo, con un colpo che raggiungerà lo scopo che a lui non fu dato di raggiungere. Alfonso XIII non vivrà oltre i primi del prossimo luglio. Ve lo dimostreremo.

Anche a San Sebastiano — dove il re si recherà tra breve a villeggiare — si son trovati ieri appiccati alle cauto-narie, cartellini analoghi a quello surriferiti. Si trattò di stupidi scherzi, oppure di minacce formulate, la polizia di Madrid e quella di San Sebastiano hanno subito iniziato le opportune indagini ed eseguiti anche alcuni arresti.

### Le elezioni di Milano

Il linguaggio della verità sulla situazione

L'autorevole e democratico *Sole* di Milano scrive fra altro intorno a questo argomento di attualità:

«... anche gli avversari politici di essa (Amministrazione Ponti) dovettero riconoscere dell'Amministrazione Ponti l'elevatezza degli intendimenti, la devozione ai generali interessi della città nostra, la preoccupazione costante di tenere alto il decoro di questa Milano avviata a splendido avvenire.»

L'Esercente di Milano, che più intimamente, per così esprimersi, rappresenta gli interessi della grandiosa falange degli esercenti, propugna la lista della Federazione Elettorale.

Rispondendo, in nota, ad una lettera dell'esercente signor Cozza — uno della piccolissima minoranza che voleva asservire la Federazione al partito degli scioperi — l'organo degli esercenti scrive:

«Dimentica forse l'egregio amico Cozza, che mentre i rappresentanti degli esercenti appoggiavano fortemente in Comune i radicali socialisti, fino al punto che ben quattro di essi erano assessori e cioè Baroni, Piazza, Cerutti e Stabellini, i socialisti, che spadroneggiavano, avevano delle pretese strane e non facevano che minacciare e colpire gli esercenti negli interessi per dar soddisfazione alle masse operarie?»

«Qui stanno le ragioni vere — oltre che in tutto ciò che è interesse economico delle classi del piccolo commercio — per cui la Federazione ha finito col subordinare la politica democratica alla difesa degli interessi generali, non potendosi più tollerare uno stato di cose assolutamente impossibile che faceva a pugni col buon senso!»

La democratica Vita di Roma, fau-

lano fregi su fregi, e li trascelgono fra i più gravi e i più gonfi così noi sovrappoiamo aggettivi su aggettivi e ne sovraccarichiamo i nostri discorsi e i nostri scritti. Gli scritti, passi: chi non vuol leggere non legge, ma i discorsi li deve sentire anche chi non li vuol sentire. Quando poi si tratta di pronunciare un giudizio pubblico, non ci son più limiti nell'aggettivazione (la parola è nuova, ma è anche brutta).

Se dicessi che ha pronunciato una orazione efficace, creli che l'avvocato sarebbe contento?

— Mi pare poco.

— Dirò eccellente.

— Ci si avvicina un po' più.

— Meravigliosa, ti va?

— Sai cosa devi fare? Mettiti tutti e tre.

A questo modo ogni sostantivo passeggia preceduto da un aggettivo e seguito da due come un anarchico pericoloso.

Si dice di tanti artisti che sono eccezionali, che l'eccezione è diventata la regola. Si abusa tanto dei qualificativi che si adoperano anche quando non c'è nemmeno il più lontano sospetto che servano a qualche cosa.

Aprite un giornale qualsiasi e troverete: — *Il drammatico suicidio di un vecchio.... La terribile tragedia di via*



trice del blocco radico-socialista-repubblicano, contiene questo cenno del suo corrispondente milanese che rispecchia realmente il pensiero dominante a Milano:

«... il solo dubbio che una crisi amministrativa possa arrecare qualche intoppo sulla via del successo (dell'Esposizione), qualche ombra nel cielo limpido della Mostra basta ad allontanare dall'animo dei più qualsiasi velleità di fronda. Ho udito lo stesso non pochi democratici autentici esclamare: ma con Barinetti sindaco come avremmo fatto a ricevere tutte queste regine, tutti questi ministri, tutti questi pezzi grossi stranieri e domestici? chi li avrebbe salutati, riveriti, ossequiati e invitati a pranzo? Il marchese Ponti, invece, è uno squisitissimo gentiluomo, un magnifico anfrione... il Sindaco Ponti fa fare buona figura a Milano.»

### Il capriccioso sciopero al Cotonificio veneziano

Lo sciopero degli operai del Cotonificio veneziano si svolge calmo, ma non accenna a finire. La Direzione dello Stabilimento ha pubblicato un avviso nel quale dice che fino a nuovo ordine lo Stabilimento rimane chiuso.

Sembra che essa sia poco disposta a cedere alle pretese degli operai e che per la esuberanza della produzione essa possa tener chiuso lo Stabilimento anche un anno. Date queste condizioni lo sciopero dovrebbe durare ad oltranza.

Tale infatti è l'opinione degli operai i quali nelle adunanze tenute alla Camera di Lavoro, hanno riaffermato il loro proposito di non cedere a nessun costo e tanto per incominciare hanno deciso di querelare quel capo-operaio che, secondo essi, coi suoi modi verso una operaia sarebbe stata la causa dello sciopero!

Ecco altre centinaia di operai travolti, dai soliti capileggi, per un puntiglio del quale risulterà tutta l'infondatezza alla pretura, in una vicenda piena di triboli.

Ci giunge ora da Venezia che anche questo sciopero entra nella fase risolutiva. Tra la direzione del Cotonificio e il segretario della Camera del lavoro venne deciso di affidare la vertenza all'arbitrato del questore comm. Cosentino.

Avendo egli accettato è probabile che lunedì si abbia la ripresa del lavoro.

### Asterischi e Parentesi

— No la vita.  
Di tanti mai che a deplorar abbiamo una gran parte certo n'è dovuta a la licenza giunta a l'apogeo di far quel che si vole in su la terra e de le leggi quasi gran gazzarra.

Il lupo, l'orso e la pantera, ben che selvaggi e per natura feri, per un istinto certo mai fra d'essi ad aggredir si fanno al par dell'uomo.

Or dove son i serpi, i preghi, il dono che ad onorar si fanno l'esser tuo se come l'animal selvano muori, o da la sozza polve al par d'ogni altra cosa ne disolvi?

Terribilmente ogni natura volge di guisa sol che del dolore provar ognun dobbiam in su la terra (esilio ingiusto, strano o misterioso)

Ahi quanto torna doloroso il ricordar chi fu già pur nel mondo... quale noi siam or ora;

poi che per quanto a del dolor profondo quest'alma nostra sia destinata, di resistere pur contro la natura vorrebbe ancor, s'è bene fatta!

Ma noi abbiem un'alma razionale che a l'infinito forza non trattiene, e per la gran ragione universale magicamente ancor più del baleno per ogni sfera eccelsa il ner scrutando d'un tratto sol andiamo.

Venti Settembre. Qual mai suicidio non è drammatico? E non è insita nella tragedia l'idea del terrore? L'umida pioggia, la bianca neve, il freddo gelido, il caldo ardente... son tutte delizie nelle quali ci si imbatte a ogni minuto.

Pensate un po' se un dì voi aveste ancora da parlare di un viaggio infernale come il padre Dante, che scarica di aggettivi! Quante tonnellate di superlativi! Si pecca rispetto alla quantità e rispetto alla qualità: l'idea del mediocre pare svanita, o per lo meno, non troviamo aggettivi a significarla. O tutto o nulla, o all'inferno o alle stelle, o genio o cretino.

L'aggettivo dovrebbe essere come il dolce a tavola; e invece noi l'adoperiamo come pane, l'accompagniamo a tutte le pietanze, in tutti i pasti. Ne dovremmo oramai sentire la nausea o soffrire di dilatazione di stomaco. I bimbi non vorrebbero mangiare che chicche. Ma noi siamo... bimbi grandi oramai. Nutriamoci di sostantivi che ci faranno bene: la stessa parola lo dice. Leggo e copio: Gli antichi dai fenomeni naturali sentivano nascere specialmente idee e sentimenti, con colori, cioè non aggettivi come i volgari descrittivi moderni.

Tutto questo è verissimo e giustissimo....

Vedete come ci si casca?

Sabatino Lopez

Proficuo, non mai vano è quanto or ora vo dicendo, e se il cretin intender non mi pote a ricercar ben vado altro talento!

Martignacco, 28 giugno 1906.

Vittorio Italo Colautti

\*\*\*

— Il tacchino di una signora.  
Uno? Uno? Forse che una signora può vivere ed esser felice, con un sol tacchino? Forse che la esistenza dello spirito, come del corpo, non ha bisogno di esser diretta da questi supremi regolatori che sono i tacchini? Vediamo un po'.

Tacchino delle sue spese. Sconfortante; ma utilissimo per dimostrare al marito della signora, che due e due fanno ventidue. Tirate le somme, alla fine dell'anno, si vede che... è inutile tirar a somme, tanto non diminuiscono mai.

Tacchino degli indifferenzi. Una signora bene ordinata, ne fa gran caso: la nuova conoscenza, il parente che va all'estero, l'amica che va in campagna, la modista nuova, come ricordate tutto? In quanto all'indirizzo di...

Tacchino dei giorni. Colei che fa molte visite e che molte ne riceve, ne ha un assoluto bisogno. Altrimenti commette delle confusioni orribili fra i martedì, i venerdì e i mercoledì che pullulano da tutte le parti. Ah un venerdì perduto può essere una cosa grave!

Tacchino dei ricordi. La signora non ha propriamente un giornale, perchè sono cose che si hanno da ragazzo e si fanno per farle leggere a un'amica o farle sorprendere da un amico — ma ha questo libretto, dove, ogni tanto, segna un pensiero, una impressione, un ricordo: e spesso, questo libretto misterioso cade nelle mani... di colui che deve leggerlo.

Tacchino di prosa e poesia. E' un albo, piuttosto. La signora ha l'anima poetica e il cuore sentimentale. Legge un bel pezzo di prosa, o una magnifica poesia, in un libro che non è suo, in un giornale? — ebbene, la signora, con la chiara calligrafia copia in questo tacchino la bella prosa o i bei versi: a quando lo torna a sfogliare, ne riceve la più gradita impressione.

Tacchino dell'amicizia. Anche questo è un albo. L'amica, l'amico, tutti gli intimi vi scrivono quel che loro passa pel capo e che è, quasi sempre, delle tenerezze alla padrona dell'albo. Tacchino non segreto, certo: ma molto caro, infine. Da non confondersi con l'albo dove scrivono i grandi uomini e le grandi donne, perchè quello è pomposo, sonoro... e vuoto.

Tutti questi tacchini, secondo la loro grandezza possono esser rilegati in pelle rossa, in cuoio impresso, in stoffa antica, in marroccino verde impero, in tela latta d'argento: e non si hanno mai abbastanza tacchini, bisogna ricordarselo!

\*\*\*

— Finis muscarum.  
Una novella che farà grande piacere a tutti i lettori: è scoccata, per le mosche, l'ora suprema. Noi non vedremo più questi poco deliziosi e mai desiderati animaletti invadere le nostre case, ostinarsi nelle nostre stanze, corteggiare con insistenza odiosa i piatti chiusi nella nostra credenza, e soprattutto non dovremo temerli più. Perché si sa che le mosche non sono soltanto noiose ma benanco pericolose. Moltissime malattie delle più gravi, quali la difterite, la peste, il colera, il carbonchio trovano nella mosca un non trascurabile veicolo di contagio. I medici e i batteriologi più autorevoli l'hanno affermato stabilendo le prove tremende dell'asserzione gravissima.

Ebbene, fu un confratello parigino, il *Matin*, che, non sapendo più quali mosche pigliare, bandì l'anno scorso un premio di lire diecimila per colui che avrebbe proposto il mezzo più pratico e più sicuro per distruggere le mosche.

Inutile dire che i concorrenti fioccarono. Ora, dopo circa un anno, ritornato il caldo, la commissione ha concluso a proposito per il premio l'autore d'una memoria distinta col motto *Delenda mosca*. Chi sia questo autore, finora non si sa, ma il metodo da lui suggerito è stato provato e approvato come pienamente rispondente allo scopo.

La morte delle mosche consisterebbe nell'impiego dell'olio di schisto — la *lucina* ossia petrolio non purificato — che alla sua preziosa prerogativa moschicida unisce anche il vantaggio di costare pochissimo. Prima di proclamare il risultato del concorso il *Matin* ha voluto provare il rimedio: due litri d'olio di schisto furono, dal giornale, messi a disposizione delle prime cento persone che ne avessero fatto richiesta ma le domande sopravvenute furono così numerose che in poche settimane il giornale distribuito novemila chilogrammi del prezioso prodotto fra quattrocento richiedenti.

Sicché, lettori miei, fede e coraggio. Chi vuole acquistare un chilogramma di ammazzamosche, non perda tempo, scriva alla Direzione del *Matin* e l'avrà gratis, a domicilio.

\*\*\*

— Per finire, A scuola.

— Dimmi, Carlino, che mese ha ventotto giorni?

— Tutti, e qualcuno ne ha anche di più.

### Bollettino meteorologico

Giorno Giugno 30 ore 8 Termometro 22.  
Minima aperto notte +17. Barometro 750  
Stato atmosferico: vario Vento: E.  
Pressione: calante. — Lari: Bello.  
Temperatura massima: 31.8 Minima +18.9  
Media 24.90 acqua caduta ml.

## CRONACA PROVINCIALE

### Da SPILIMBERGO Consiglio comunale

Ci scrivono in data 29:

Ieri nel pomeriggio si è riunito il Consiglio Comunale; erano presenti quasi tutti i consiglieri e presiedeva il Sindaco avv. Zatti.

Furono prese le seguenti deliberazioni: Modificato il preventivo 1906 in relazione alla legge 10 12 1905 sulla tassa velocipedi; lo statuto ed il regolamento per l'Asilo Marco Volpe e la tariffa daziaria; approvato il fabbisogno per la copertura del canale attiguo alla casa De Marco; la costruzione di tre fontane a getto continuo nei Casali di Bussolino S. Giov. Eremita e Casasola: il progetto per l'erigenda casa di Ricovero.

Approvato lo svincolo della cauzione prestata dalla cessata ditta appaltatrice del dazio consumo per il decennio 1896-1905; i conti consuntivi 1903 dell'Ospedale Civile e della Congregazione di Carità, nonché quello 1902 del Comune; respinto l'eventuale reclamo avverso la deliberazione della G. P. A. circa il rigetto della delibera consigliare riguardante la separazione delle urne relative al riparto dei consiglieri per le frazioni.

Il cons. Griz svolge un'interpellanza circa l'oggetto riflettente la costruzione della linea tramviaria S. Daniele-Sacile, osservando non essere il caso di concorrere con somma qualsiasi per la costruzione di tale linea tramviaria.

Il consiglio delibera di concorrere con la somma di L. 100, senza ulteriori impegnative.

Procedutosi al sorteggio dei consiglieri scadenti per compiuto biennio, furono sorteggiati cinque consiglieri nelle persone dei signori Colesan Andrea, Cimattoribus Antonio, Indri Giuseppe, Pognici avv. cav. Antonio, Griz Napoleone.

La seduta durò circa tre ore antichissime.

— Apprendiamo all'ultima ora che i consiglieri delle frazioni hanno rassegnato le dimissioni.

### Da CIVIDALE Collegio Nazionale

I promossi senza esami

Ci scrivono in data 29:

R. Scuola Tecnica. — Classe I.: Andolfi Ernesto, Clementi Luciano, Deganutti Mario, Gropelli Silvio, Lorenzetti Lorenzo, Piantoni Sebastiano, Portolan Luigi. — Classe II.: Bront Luigi, Cella Mario, Cestaro Luigi, Fulvio Giacinto, Peragola Antonio, Sussulig Tullio.  
R. Ginnasio. — Classe I.: Gasparinetti Andrea, Maruzzi Arturo, Pasqualini Mario, Soarpa Giuseppe, Della Torre, Tomat Eugenio, Carbonaro Valentino. — Cl. II.: Cadel Pietro, Gallico Bruno, Guetta Giorgio, Sanguinetti Renato, Pasquali Antonio, Paciani Ottavio. — Cl. III.: Casanova Aurelio, Rieppi Luigi. — Cl. IV.: Della Zonca Tullio. — Cl. V.: licenziato, Gattorno Giovanni.

### Da SACILE

R. Scuola Normale Maschile

Gita operaia a Milano

Ci scrivono in data 29:

Alla nostra R. Scuola Normale sono stati promossi dalla prima alla seconda classe gli alunni:

Bonnano Pietro, Burelli Placido, Craighero Lorenzo, Gava Nicodemo, Pellinzon Giovanni, Struzzo Eugenio, Valle Aurelio, Zennaro Ignazio.

Promossi dalla seconda alla terza: Allegranzi Adriano, Bernardo Azelio, Candotti Pietro, Comas Ernesto, Deana Pietro, Mozza Antonio, Modotti Domenico, Mormile Carlo, Pasquotti Enrico, Pedrazza Filiberto, Pelucchi Emilio, Sbriz Cesare, Tomaselli Leone.

Sono stati licenziati senza esami gli alunni:

Alchini Emilio, Bonino Mosè, Granzotto Antonio, Mainardis Ferruccio Mattiussi Mario, Menegon Benvenuto, Pasinetti Lelio, Rabasso Giovanni, Talamini Antonio.

\*\*\*

Ieri sera partirono alla volta di Milano per visitarvi l'Esposizione i seguenti soci della Società Operaia:

Bet Antonio, Bet Pietro, Bonas Carlo, Gagnato Emilio, Corra Dario, De Martini Valentino, Drusian Luigi, Fadalti Beniamino, Fornasotto dott. Enrico, Marchi Giacomo, Piccin Pietro, Poletti Ettore, Picco Urbano, Pallà Gio. Batta, Silot Ermanno, Riosa Carlo, Tonon Antonio, Pignatelli Antonio.

### Da MARANO LAGUNARE

Le regate a Lignano

Ci scrivono in data 28:

Domenica prossima 1. luglio a Porto Lignano in prossimità allo stabilimento balneare avranno luogo grandi regate di sandoli con premi in denaro.

Lo spettacolo attraente e l'amenità dei luoghi attireranno certo gran folla di gitanti da Udine e da ogni parte della provincia.

## DALLA CARNIA

### Da AMPEZZO

Convocazioni di Sindaci del Mandamento — Sagra di S. Pietro — Luce elettrica

Ci scrivono in data 29:

Oggi alle ore 14, in seguito ad invito del Sindaco di Ampezzo sig. avv. Michele Beorchia Nigris, ebbe luogo un'adunanza dei sindaci del mandamento per proporre ai rispettivi consigli comunali le seguenti pratiche.

1. Ubicazione della stazione ferroviaria di Villa Santina.

2. Trasporto dell'ufficio forestale da Villa Santina ad Ampezzo.

3. Istituzione di una condotta veterinaria nel mandamento.

Tutti i comuni furono rappresentati e si decise che per l'ubicazione della stazione ferroviaria rimanga inalterato il progetto della Società Veneta, d'incaricare il Sindaco di Ampezzo affinché venga istituito un nuovo ufficio di sotto ispezione forestale ad Ampezzo a sgravio delle maggiori spese che debbono sostenere i comuni richiedendo ora l'ufficio forestale da Villa Santina, e su tale argomento, per ragioni di economia, essendo ora più vicino, si astenne il Sindaco di Ravio.

Riguardo poi alla condotta veterinaria, venne deciso di attendere migliore occasione essendo la spesa troppo gravosa per ogni comune.

Dulcis in fundo, venne presentata dal sindaco di Socchieve una relazione sul servizio delle guardie forestali sul merito della quale non venne presa alcuna deliberazione.

Animata per concorso, fu oggi la tradizionale sagra di S. Pietro. Parecchi gli intervenuti dai paesi vicini fra cui qualche ufficiale del 2° alpini di residenza estiva a Villa Santina, che speriamo fra non molto di avere ospiti graditi in questa Ampezzo che per stupide ed inconcludenti ragioni non potè ospitarli lungamente.

Per quanto fosse attesa l'illuminazione elettrica pubblica, pure questa volta il pubblico rimase con un palmo di naso, ed il motivo, dicono, dipende dal non esser giunti in tempo i bracciali pel supporto delle lampade. Speriamo che non tarderanno tanto ad arrivare, altrimenti questo buon pubblico dovrà far pagare le bottiglie alla pur solerte impresa del sig. Luca Nigris.

## GRAVISSIMO DELITTO

Un consigliere comunale ucciso dal fratello con una coltellata

Ci telefonano stamane:

Un orribile fatto di sangue è avvenuto ieri sera verso le 10 e mezzo destando la più dolorosa impressione.

Certo Romeo Termini, con una tremenda coltellata uccise il proprio fratello Mario consigliere comunale.

Il fratricida fu arrestato.

Pare che il delitto debba ascrivarsi ad improvvisa alienazione mentale.

Sul luogo furono l'autorità giudiziaria e i carabinieri. Si attende il giudice istruttore del Tribunale di Tolmezzo.

Il fatto produsse grande costernazione in paese.

### I particolari della tragedia

Ci telefonano successivamente:

Il delitto non è dovuto a pazzia. Ecco i particolari della tragedia:

Fra i fratelli Romeo e Mario Termini covava da qualche tempo un certo rancore per ragioni d'interesse.

Ieri sera verso le 10 il Romeo rincastrò un po' brillo. Poco dopo sopraggiunse il fratello Mario e scoppiò fra i due un alterco.

Dalle parole passarono alle vie di fatto e ne seguì una colluttazione durante la quale il Romeo pare abbia avuto la peggio perchè presentava la camicia rotta e la cravatta spezzata in due.

Il fatto si è che il Romeo estrasse un coltello e vibrò un potente colpo al fratello sopra il ginocchio, recidendogli l'arteria.

Il Mario uscì di casa, pare per recarsi dal medico o dal farmacista ma nella piazza stramazza a terra indebolito dalla abbondante emorragia; fu trovato così da alcuni giovanotti che lo trasportarono a casa ove tre minuti dopo spirava per dissanguamento.

Il fratricida rimase in casa come inebetito e fu arrestato dai carabinieri. In camera di sicurezza tentò più volte di uccidersi per la disperazione, battendo il capo contro il muro.

## CRONACA CITTADINA

### I bagni di Lignano

Il parere emesso sabato scorso dal Consiglio Sanitario Provinciale circa i bagni di Lignano è soggetto in questi giorni a critiche vivaci da parte del pubblico; eppure in una parte ci pare molto buono e meritevole di ricevere una sollecita applicazione.

Intendiamo di parlare della scelta di un medico valente e coscienzioso, il quale abbia a risiedere in permanenza a Lignano, durante la stagione dei bagni, coll'incarico di occuparsi esclusivamente delle condizioni di salute di quei luoghi e dei loro abitanti, e di far conoscere prontamente al pubblico il frutto delle sue osservazioni.

Poiché questo è da notare: essere vivo il desiderio in molti nostri concittadini e comprovinciali di prendere conoscenza di questa unica spiaggia friulana, di cui dicono tanto bene tutti quelli che sono stati a vederla.

Sorride a molti l'idea di tuffarsi in piena libertà nel mare friulano, piuttosto che ricorrere ad altra spiaggia vicina, dove può esser reputato delitto lo sventolar del nostro bel tricolore, ed è necessario trattenersi in petto quelle espressioni e speranze, che vengono naturalmente alla labbra ad ogni buon italiano, che si trovi nel cospetto di quell'Adriatico, che un tempo fu tutto nostro, e che nostro dovrebbe essere ancora.

A chi va al mare col solo scopo di ritemperare la salute in un ambiente quieto e tranquillo non dispiace di scendere ad una spiaggia, che soltanto adesso comincia ad essere frequentata, a preferenza che andar là dove la continuata affluenza dei forestieri ha già portato tutte le seccature della vita cittadina.

Ma naturalmente prima di andar a Lignano, o di mandarvi i suoi cari, ognuno vuol prima essere assicurato che le condizioni di salute non sieno ivi inferiori a quelle di altri lidi marini.

Ora questa assicurazione può essere data soltanto da un medico che risieda in permanenza sul luogo, e si trovi in costante e diretta comunicazione col pubblico.

Oramai non vi è più alcun dubbio sull'origine e sul modo di propagarsi della malaria. La scienza ha messo in chiaro che in un determinato luogo vi possono esistere zanzare anofele senza che vi sia malaria, ma non può esservi malaria se non vi sono anofele; e la puntura di queste è pericolosa soltanto quando siano infette di virus malarico.

Ma per nostra fortuna le anofele non appartengono alla categoria dei microbi; è facile rintracciarle, è facile riconoscerle e distinguerle dalle altre zanzare innocue. Non possono sfuggire all'occhio vigile del medico che se ne occupa con qualche cura. La loro comparsa in una determinata località può dunque essere segnalata al pubblico con grande prestezza.

Questo è il compito di un medico coscienzioso, che sappia il fatto suo, e non già quello di dire che a Lignano vi è malaria senza averlo prima provato colla testimonianza delle anofele ivi rintracciate.

A molte cose potrà giovare la presenza continuata di un medico a Lignano; potrà servire a mettere in chiaro se si trovano in condizioni migliori di salubrità la spiaggia di Lignano, oppure i prossimi paesi, dove pare che i forestieri dovrebbero pernottare, secondo il parere del Consiglio Sanitario; e così pure gioverà a chiarire se alcuni, che dicono di aver preso l'anno scorso la febbre a Lignano hanno pernottato nei comodi alberghi ivi costruiti in epoca recente sulla riva del mare, oppure in casupole di contadini, più distanti dalla spiaggia; ed anche servirà a determinare se certi accessi febbrili, di cui alcuni sono facili a legarsi siano da attribuirsi a malaria, o abbiano altra origine.

Confidiamo perciò che si venga, senza alcun ulterior indugio, alla designazione del medico che dovrà risiedere a Lignano durante la presente stagione balneare.

Il pubblico ha bisogno di conoscere la franca ed onesta parola di un professionista intelligente e spassionato, la quale avrà certamente per lui più valore che non i voti contraddittori del Consiglio Sanitario Provinciale, il cui ultimo responso è più lungo ma non più chiaro di quello dell'antica sibilla: *Ibis redibis non moriebis in bello!*

Il linguaggio enigmatico, ai tempi che corrono, è meglio lasciarlo ai cultori delle sciare e dei logografi.

O. Valussi

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di reclamo sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

Il vero mo

del Libero

Il prof. Mo

mentendo ch

Pensiero n

dovuta all'i

ministrative.

dovuta alla r

zione di Ud

gresso di Mi

Ecco perchè

dizioni disag

deplorava il

durante la c

Ed ecco p

migliano, la

cali non ent

surrezione d

rale.

Se il sig

avesse detto

con la parol

filosofo, non

Ma poiché e

della cronac

ne avrà trov

i figli (Dio

velli, ci per

è fatta per

nostro sospi

mento.

Ad ogni m

il libero pe

resta semp

Un

Un

Che si t

Giorni fa

spazio Espos

avvenente

melos d'an

viso), nub

frazione d

Longa.

Non esse

la ragazza

subire la

al pio luog

L'altra ser

accompagn

medico do

visitata la

Risultò

metroragia

cente.

In segui







Officine Türkheimer - Milano

**BICICLETTE****MOTOCICLETTE****AUTOMOBILI****VETTURETTE O. T. A. V.****LIRE 2100**Serie per costruzione o ricambio - Accessori ultime novità  
Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti - Impermeabili

NB. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette e motociclette, prezzi di Fabbrica

Unico Rappresentante con deposito:

**AUGUSTO VERZA, Mercatovecchio 5, 7 - UDINE**

Peugeot Frères - Parigi

Chenard Walcker e Comp.

Asnières (Seine)

**BICICLETTE****MOTOCICLETTE****AUTOMOBILI**Serie e pezzi per costruzione di biciclette e motociclette  
PEUGEOT

# Fratelli BROILI -- Udine

Negozio al dettaglio ed Uffici  
Piazza San Giacomo  
Casa GiacomelliMagazzini  
Circonvallazione interna  
fra porte Venezia e Grazzano

## INGROSSO e DETTAGLIO

Ferri - Lamiere - Tubi di Ferro - Fili di ferro -

Acciai - Metalli - Chioderie - Broccami - ecc. ecc.

GRANDI ASSORTIMENTI: Stoviglie ferro smaltato, stagnato e ghisa - Articoli casalinghi in ferro e legno - Posaterie comuni e fine - Articoli per arti e mestieri.

Specialità per falegnami - Bocchette, maniglie, pendenti, pomoli in ferro, bronzo, ottone - Articoli da traforo.

Telefono Num. 301

## RISCALDAMENTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

col sistemi più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane inossidabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. - Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. - Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. - Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE - LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

**Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA**

IMPIANTI di: scottoloni, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburante di Terni

Udine e d  
tutto il Re  
Per gli  
giunger  
postali  
mestre in p  
Pagament  
Numero sep  
arr

### La vittoria

Milano, 1  
Federazione  
stata splendi  
l'esito delle  
Iscritti 65  
capolista l'in  
(rielaz.) con  
maggioranza  
tani con vot  
noranza prin  
voti 15520,  
terzo Taroni  
zoli radicale  
La lista  
tenne da 18  
popolare daHa ieri  
Milano, l'an  
- quel bu  
fattore delle  
metropoli lIn nome  
tentavano  
Municipio?  
cole dello  
quando un  
s'era impos  
città e ne  
chi giorni  
principii as  
versi alla  
giunte radi  
tima espre  
il nome di  
tutta Itali  
Il Gover  
Milano ha  
ramente a  
rizzo, vera  
e il timore  
verno rac  
che sono c  
non solo la  
ma quelle  
tolici, sopr  
hanno biso  
affari.Questo  
operose, in  
riguardo  
diventato  
e vince fa  
zati, bene  
organizzat  
Gli è ch  
di queste  
avanti a l  
altro pass  
crescendo  
spese bur  
blico non  
ciano non  
zioni, font  
(come era  
municipali  
dal cav.  
voluta ac  
creano O  
grave sp  
solenni or  
vano il lor  
dei privat  
Tutti s  
spendendo  
debiti chi  
si farà froI milan  
cali alla p  
tentativo p  
da parte c  
ai criteri  
esclusive,  
settarie,  
derno devche garan  
nel campo  
delle città  
di fede, c  
deve esser  
lotte e le